

La felicità e le generazioni

Scritto da Giuseppina Barbetta

Giovedì 25 Ottobre 2012 16:03 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Ottobre 2012 09:44

Cosa può rendere felice un uomo in questo mondo così incerto?

Selezionando le proprie idee e capire quali potrebbero portare alla "sua" di felicità; coltivare una passione e portarla avanti.

Secondo me la "felicità" o meglio la "serenità" di un uomo è dovuta dal contesto in cui vive.

Come si può essere felici se non si ha un lavoro?

Oggi viviamo in un mondo dove il "Che ne sarà di noi" è all'ordine del giorno, il "noi" inteso come giovani, quelli nati dagli anni '80 in poi.... in un mondo dove la cosa principale non è più l'affetto reciproco ma quanti soldi si hanno in tasca, perché è vero che il denaro contribuisce alla serenità ma non è esso che la genera.

"Le generazioni sono cambiate" oppure "Si stava meglio quando si stava peggio" questo è quello che mi ripete sempre mia mamma.

Chissà cosa sarebbe accaduto se fossimo nati negli anni 60-70, anni della rivoluzione e dei cambiamenti.....

Se io fossi nata nel '68 ne avrei fatta tanta di rivoluzione, avrei lottato anch'io per l'emancipazione delle donne, per il miglioramento delle condizioni di vita degli operai e dei lavoratori in generale ma soprattutto per il miglioramento delle scuole e delle università perché è quello che sto vivendo sulla mia pelle.

Bisogna lottare per i propri principi per ciò che si crede fondamentale.

La felicità e le generazioni

Scritto da Giuseppina Barbetta

Giovedì 25 Ottobre 2012 16:03 - Ultimo aggiornamento Venerdì 26 Ottobre 2012 09:44

Può sembrare facile, so che non lo è, ma ricordiamoci sempre che al centro dell'universo ci sei "tu" e le tue idee, poi il resto passa in secondo piano.

Giuseppina Barbetta/Deapress